

Sono fatti salvi gli adempimenti che la ditta dovrà attivare per ottenere l'autorizzazione allo scarico, nonché ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale.



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

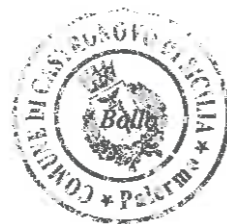
Città Metropolitana di Palermo

Settore Urbanistica

Cod. Fisc. 0047500 082 4

L'Istruttore Tecnico

(Geom. La Mantia Rosalia)



Il Responsabile del Settore

(Arch. Cosima Orlando)

Pratica prot. N.3775/2019

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96, e successive modifiche ed integrazione per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento

Addi 20.04.2021

Il Titolare Del Permesso

PERMESSO DI COSTRUIRE

N. 02/2021 del 20.04.2021



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Vista l'istanza del 18.04.2019 registrata al protocollo comunale n. 3775, presentata dalla Sig.ra Gianmario Rosalia nata a Castronovo di Sicilia il 01.02.1973 cod. fisc. GNN RSL 73B41 C344E, ed ivi residente in C/da Torricella snc in qualità di affittuaria, con la quale viene chiesto il permesso di costruire ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 5 della L.R. n.16/2016, per la realizzazione di un capannone da destinare a ricovero di mezzi ed attrezzature agricole da ubicare in un lotto di terreno ricadente nella contrada "Riena" del comune di Castronovo di Sicilia ed identificato al catasto terreni con il foglio di mappa n. 06, particella n. 36 di ha 9.63.48;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Visto l'art. 33 delle norme di attuazione al PRG vigente inerenti le attività esercitabili in Z.T.O. "E" verde agricolo;
- Visto il progetto dell'impianto elettrico redatto ai sensi del decreto n. 37/2008;
- Visto l'elaborato relativo al rendimento energetico nell'edilizia redatta ai sensi della legge n. 90 del 2013;
- Visto l'elaborato inerente gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di cui al D.lgs n. 28/2011;
- Visto l'elaborato tecnico inerente le Norme sulle prevenzione dai rischi di caduta dall'alto di cui al Decreto dell'Assessorato della salute del 05.09.2012 nonché alla Circolare dell'Assessorato della Salute del 23.07.2013, n.1304 *Indicazione per le applicazioni del Decreto dell'Assessorato della Salute del 05.09.2012*;
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150, e la legge 6 agosto 1967, n°765;
- Vista la Legge n°47 del 28/2/1985, e L.R. 10/8/1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 380/2001 (Testo Unico sull'edilizia);
- Vista la L.R. n° 4/2003;
- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n°303 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le leggi regionali 31 marzo 1972, n°19, 26 maggio 1973 n°21, 27 Dicembre 1978 n°71, 10 Agosto 1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la relazione tecnica asseverata rilasciata dal professionista ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/2001 attestante che il progetto è conforme agli strumenti urbanistici e approvati, ai regolamenti edili vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico sanitarie e sull'efficienza energetica;
- Vista l'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art. 20 del R.D.L. 1126/1926, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste il 23.06.2020 prot. n. 51675;
- Vista l'autorizzazione rilasciata dal Genio Civile, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/01(art. 18 L.64/74), in data 14.08.2019, prot. n. 167731;

Diritti di Segreteria
€ 350,00
Reg. N. 38/2021

- Vista l'istanza presentata dalla ditta alla soprintendenza BBCCAA in data 08.01.2020 per il parere di competenza;
- Preso atto che il richiedente in data 16.08.2020 ha notificato, alla Soprintendenza, la presa atto del parere favorevole reso dalla ai sensi dell'art. 46 della L.R. n° 17/2004, per decorrenza dei termini;
- Vista la circolare n. 047470 del 24.05.2006 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste avente per oggetto: Indirizzo applicativo per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) nella Regione Sicilia;
- Vista la L.R. n°17/94;
- Visto l'art. 19 della L.R. n° 5 del 05.04.2011;
- Vista la L.R. n. 16 del 10 Agosto 2016;
- Visto il parere favorevole all'istruttoria della pratica dal Responsabile del Servizio;
- Preso atto che la richiedente risulta comproprietaria per la quota di ½ giusto atto di Vendita del 18.09.2017 rogato dal notaio Pizzuto Adriana in Cammarata Rep. n. 41331 Racc. 12.904 e registrato ad Agrigento il 20.09.2017 al n. 4227 serie 1T; Comodataria per la quota di ½ giusto contratto di comodato redatto in data 01.01.2018 e registrato all'agenzia delle Entrate di Palermo 2 sportello di Lercara Friddi registrato il 21/02/2018 al n. 395 serie 3;

RILASCIA

Alla Sig.ra Giannone Rosalia nata a Castronovo di Sicilia il 01.02.1973 cod. fisc. GNN RSL 73B41 C344E, ed ivi residente in Contrada Torricella snc, in qualità di comproprietaria per la quota di ½ e comodataria per la quota di 1/2;

PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 5 della L.R. n.16/2016, per la realizzazione di un capannone da destinare a ricovero di mezzi ed attrezzature agricole della superficie coperta di mq. 536,76 con copertura a due falde, ubicato in un lotto di terreno ricadente nella contrada "Riena" del comune di Castronovo di Sicilia ed identificato al catasto terreni con il foglio di mappa n. 06, particella n. 36 di ha 9.63.48 secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 1 – Caratteristiche del permesso di costruire –

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 2 - Contributo per il rilascio del permesso di costruire

Articolo 16 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art.7 della L.R. 16/2016

Trattandosi di caso previsto dall'art. 17 del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 8 della L.R. 16/20016, 3° comma, lettera a), il presente permesso a costruire è rilasciato a titolo gratuito giusto certificato anagrafico rilasciato dall'Ufficio Registro delle Imprese – Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Palermo in data 13.05.2020 al n. PA232226 dal quale risulta che la ditta è impresa agricola e dichiarazione annuale dei redditi 2020 (Anno 2019) dalla quale risulta che ricava dalla conduzione del fondo oltre il 50% del reddito.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:
i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
- il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- la data e il numero della presente permesso di costruire;
- destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. ed in acciaio indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare del permesso di costruire deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il titolare del permesso di costruire deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n°319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela della acque dall'inquinamento; legge 31 marzo 1968, n° 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 4 - Efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire

Articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art. 6 della L.R. 16/2016

I lavori debbono essere iniziati entro anni **uno** dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati, e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori.

La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Art. 5 - Prescrizioni speciali

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati.

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Ai fini dell'agibilità, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare del permesso di costruire, presenta allo sportello unico per l'edilizia la segnalazione certificata. La mancata presentazione della segnalazione, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77,00 a euro 464,00.